

- Legge Provinciale n. 13 del 22 dicembre 2004, articolo 18;
- Legge 11 novembre 1975, n. 584;
- D.P.C.M. 23 dicembre 2003;
- Accordo Stato Regioni del 16 dicembre 2004;
- Decreto Legge n. 104 del 12 settembre 2013;
- Determinazione del Dirigente Scolastico n. 71 del 27 ottobre 2023;

**IN TUTTI I LOCALI DI QUESTO EDIFICIO SCOLASTICO E
NELLE AREE ALL'APERTO DI PERTINENZA DELL'ISTITUTO È**

VIETATO



FUMARE
(anche le sigarette elettroniche)

I **trasgressori** sono soggetti alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da **euro 27,50 a euro 275,00**; la misura della sanzione è raddoppiata qualora la violazione sia commessa in presenza di una donna in evidente stato di gravidanza o in presenza di lattanti o bambini fino a dodici anni.

I **titolari degli esercizi ed i conduttori dei locali** che non ottemperano alle disposizioni contenute nell'articolo 18 della L.P. 22 dicembre 2004 n. 13, sono soggetti al pagamento di una somma da **euro 220,00 a euro 2.200,00**. La misura della sanzione è aumentata del 50% nel caso in cui, nei locali riservati ai fumatori, gli impianti di condizionamento non siano funzionanti o non siano condotti in maniera idonea o non siano perfettamente efficienti (art. 7 Legge 11 novembre 1975, n. 584, come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 189, Legge 30 dicembre 2004, n. 311).

Ai sensi dell'art. 16 della L. 689/1981, è ammesso il pagamento in misura ridotta pari al doppio del minimo, mediante versamento tramite pagoPA - il nodo nazionale dei pagamenti elettronici – collegandosi all'indirizzo mypay.provincia.tn.it, scegliendo l'ente "Provincia autonoma di Trento" e successivamente selezionando dall'elenco tipologie di pagamento, nella sezione "Altre tipologie di pagamento", la voce "SANZIONI", indicando nella causale la data e il numero del verbale.

Organo competente ad emettere l'ordinanza ingiunzione/archiviazione: Dirigente del Servizio Polizia amministrativa provinciale della Provincia autonoma di Trento.

Responsabili dell'osservanza del divieto:

Tutto il personale scolastico, docente e ATA, ha comunque l'obbligo di vigilanza e di segnalare eventuali infrazioni riscontrate ai responsabili preposti individuati dal Dirigente Scolastico.